

A Onorato ed Msc il controllo di Porto 2000 di Livorno

Livorno Terminals, società dei due armatori, acquisisce il 66 per cento della società. Al timone l'ad di Toremar Matteo Savelli



Matteo Savelli

Il terminalista delle crociere Porto 2000 di Livorno diventa una società a maggioranza privata. Ad acquisire il 66 per cento del capitale è la Livorno Terminals, una società controllata a maggioranza dal gruppo Onorato e partecipata da Msc. Il rimanente 34 per cento della società resta in quote paritetiche alla Camera di Commercio di Livorno e all'Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale.

L'operazione, a quattro anni di distanza dalla gara che Onorato-Msc si era aggiudicata nel 2015, conferma l'accelerazione in atto nei piani di sviluppo del gruppo Onorato sia nel settore portuale (è recente il protocollo d'intesa firmato in joint con il gruppo Ars Altmann per la realizzazione a Piombino [di un mega hub per la logistica delle auto nuove](#)), sia nel campo marittimo, sia nelle alleanze.

Alla presidenza di Livorno 2000 sarà chiamato **Matteo Savelli**, già amministratore delegato di Toremar e quindi in rappresentanza dell'azionista di maggioranza: Livorno Terminals è infatti controllata al 60 per cento da Sinergest, la società del gruppo Onorato che gestisce il terminal passeggeri di Olbia, al 10 per cento da LTM (gruppo Onorato) e al 5 per cento da Moby, mentre Marinvest (gruppo Msc) detiene il 25 per cento.

"È un grande onore la fiducia da parte della famiglia Onorato», ha detto Savelli, «per altro in una società che richiederà da subito un grande impegno di rinnovamento per giocare davvero il ruolo di testa di ponte della Toscana sul mercato crocieristico e del turismo internazionale».

Porto 2000 di Livorno gestisce il terminal crociere, la stazione marittima per i traghetti, i parcheggi e le banchine dell'area portuale di Livorno.